

Derby senza storia Terni umilia la Monini

Il Clt non molla di un centimetro e si impone senza fatica
Agli ospiti spoletini non riesce l'aggancio in nessun set

CLT TERNI	3
M. SPOLETO	0

(25-18, 25-20, 25-16)

TERNI: Bastianini 14, Paris 10, Gribov 9, D'Angelo 7, Giordani 6, Parisi 1, Fiore (L), Massari, Pacciaroni. N.E. - Antonelli, Coccetta, Bovari. All. Mario Campana.

SPOLETO: Saviotti 14, Lattanzi 10, La Forgia 5, Battistelli 2, De Matteis 1, Bucaioni 1, Grechi (L1), Gradi 4, Gelli, Corsetti, Restani. N.E. - Ambrosini (L2). All. Francesco Tardioli.
Arbitri: Riccardo Scuderi e Paolo Bianchini.

■ Terni

NEL DERBY UMBRO della serie B1 maschile esulta la Clt ThyssenKrupp che castiga la Monini Spoletino in maniera severa. Una battaglia a senso unico quella del Pala-Itis, Terni domina e Spoletino alza bandiera bianca. Con un gioco lineare gli aziendali sorprendono gli

ospiti e li mettono alle corde. Ricezione in grandissimo affanno e troppi errori per gli oleari. Partono bene i padroni di casa che scappano subito sul 4-1 con Bastianini subito efficace in contrattacco; poi ci pensa Paris a fare male con il servizio (8-3).

L'atto conclusivo
Un muro di D'Angelo su attacco di Lattanzi ha chiuso la gara

La Monini continua a faticare mentre Terni ha buon gioco a muro, Bastianini e Paris stampano il 14-7. Un Saviotti tutto orgoglio prova il recupero che arriva al 15-13 ma i padroni di casa ripartono alla grande e si portano in vantaggio. Avvio di secondo set ancora favorevole a Terni con Gribov che picchia dal servizio (2-0); un muro di La For-

gia su Bastianini ed un errore ternano propiziano il rovesciamento di fronte (5-6). Spoletino sfrutta le incertezze altrui (9-12) ma Terni risponde prontamente ed impatta (12-12). Il servizio degli aziendali torna protagonista procurando opportunità di contrattacco che vengono capitalizzate dai padroni di casa (22-16). Un errore dai nove metri di Gelli sancisce il raddoppio del Terni. Inizio di terzo set all'insegna dell'equilibrio, poi un muro ed un ace lanciano i padroni di casa avanti (7-4). Spoletino tenta a più riprese il riaggancio ma i gialloblu locali sono precisi ed attenti. Le grandi difficoltà in ricezione della Monini proseguono e così la ThyssenKrupp ha vita facile: un muro di D'Angelo su Lattanzi fissa il punteggio conclusivo sul tre a zero.



DECISI In alto un attacco del Clt Terni
Qui sopra Paris e Gribov, coppia d'acciaio

Serie B1 femminile

**Lucky Wind Trevi
Sonora batosta
ma resta in corsa
per il «salto»**

LATINA	3
LUCKY TREVI	0

(25-15, 25-9, 25-13)

LATINA: Taddei 16, Giovannini 12, Marchetto 10, Morelli 9, Grando 5, Rovetta 3, Mastruzzi (L). N.E. - Benetti, Orsi, Taratufolo, Leggi. All. Carmine Pesce.

TREVI: Zeppoloni 8, Pascucci 6, Zannella 5, Finistauri 5, Giombini 3, Pietrolati, Garbini (L), Bonci 1, Muzi, Cannella. N.E. - Bosi. All. Gian Paolo Sperandio.

Arbitri: Davide Morgillo e Mariano Gasparro.

■ Latina

MALGRADO la sconfitta sonora rimediata nell'ultimo turno, la Lucky Wind resta ancora in corsa per gli spareggi promozione in serie B1 femminile. Fermare una lanciata Pallavolo Latina non era facile per un Trevi in condizioni non ottimali. La compagine biancoazzurra è stata letteralmente murata dal team laziale che ha sbar-

Troppi muri

**A Latina le ragazze
di Gian Paolo Sperandio
fermate in 14 azioni**

rato la strada agli attacchi umbri in ben 14 occasioni, togliendo coraggio alla manovra offensiva e ai buoni propositi della vigilia. La capolista Loreto compie il suo dovere battendo Ancona e consente alle trevane di sperare ancora nel terzo posto, l'ultimo disponibile per l'accesso ai play-off. Ci vorrà però un'autentica impresa perché la rivale da battere in chiusura di regular season sarà proprio la squadra che ha già vinto il campionato. La cronaca del match racconta di un buon inizio delle umbre con Pietrolati a smistare precisa per le compagne.

La reazione delle locali non si fa attendere ed è una Taddei in grande serata a dare il via alla spaventosa progressione. La Garbini prova a reagire come può in seconda linea, coadiuvata anche dalla Cannella, ma è tutto inutile. Il secondo parziale è anche peggio. Zeppoloni si

L'attesa

**Ora bisogna superare
la leader Loreto
nel match del PalaGallinella**

oppone come può agli attacchi rivale, le padrone di casa non sbagliano nulla rendendo durissimo ogni timido tentativo di reazione. Gli ingressi di Muzi e Bonci sono positivi ma le trevane non riescono mai ad impensierire. Nel terzo periodo la Rovetta serve con più continuità la coppia Marchetto-Giovannini che risponde alla grande. Zannella e Pascucci hanno un'impennata d'orgoglio ma niente più, Latina in poco più di un'ora di gioco conquista l'intera posta. Tutto rimandato dunque all'ultima giornata dove i tre punti in palio saranno pesantissimi, per conquistare i play-off dovrà cadere al Gallinella la testa della leader Loreto.

**Lloyd Spoletino
è la solita disfatta
Ortona passeggia
al 'PalaRota'**

LLOYD SPOLETO	0
ORTONA	3

(17-25, 19-25, 19-25)

SPOLETO: Mancini 14, Servettini 12, Marano 7, Vergoni 6, Agostini 2, Salibra 1, Fiori (L), Graziani. N.E. - Trombettoni. All. Carmelo Salibra.

ORTONA: Longobardo 14, Leone 12, Orsini 8, Valente 8, Simoni 6, Lanci 2, Vallescura (L), Granata 2. N.E. - Matricardi, Di Fulvio, Licini. All. Nunzio Lanci.

Arbitri: Luca Grassia e Paolo Belardi.

■ Spoletino

L'ESTREMO SALUTO al Pala-Rota della Lloyd Adriatico è inevitabilmente l'ennesima disfatta. Contro la leader del girone gli spoletini combattono ma non riescono a conquistare neppure un set. A fare festa sono gli abruzzesi della Sieco Service che hanno colpito a morte gli assicuratori con le loro armi più acuminate: l'attacco ed il muro. La compagine umbra, tramortita con nel primo parziale, ha dato fondo a tutte le energie residue per cercare di concludere il confronto a testa alta. Spoletino non ha potuto molto in questa partita, troppo corta la panchina per offrire una resistenza maggiore nel testa-coda.

Non è servita la prova generosa del giovane centrale Servettini, il migliore in campo, la differenza di spessore tecnico nonché di obiettivo con il forte team ospite si è rivelata enorme. La squadra del presidente Giustino Maisto è attesa ora dall'ultima fatica.

**Ecomet, la festa
dopo la paura
Centrata
la salvezza**

MARSCIANO	3
RIETI	0

(25-19, 25-12, 25-20)

MARSCIANO: Gennari 17, Ubertini 15, Venturi 9, Orazi 7, Guerreschi 4, Grassini 1, Cavalagli (L), Gagliardi. N.E. - Pittavini, Testasecca, Tiberi, De Chiara Angelieri. All. Gian Luca Ricci.

RIETI: Lunardi 11, Miccadei 9, Russo 7, De Santis 5, Di Piero 3, Sangiorgio 2, Casale (L), Novelli. N.E. - Rynk. All. Andrea Broccoletti.

Arbitri: Vincenzo Bronzolino e Malko Maria Picchi.

■ Marsciano

IL MURO DI VENTURI fa partire l'urlo liberatorio della Ecomet, inizia la festa. L'immagine della salvezza conquistata alla penultima giornata contro un remissivo Rieti è quella di un abbraccio coi tifosi, impagabili nel sostenere la squadra dagli spalti del Pala-Pippi. La rabbia accumulata per la tensione delle ultime settimane può finalmente essere sfogata dopo il successo sulla Centralmotor. Il coach Ricci è senza freni per l'obiettivo raggiunto dopo una stagione faticosa e piena di ostacoli. Una stagione d'addio per lui che per motivi di lavoro e per l'imminente matrimonio abbandonerà i campionati di alto livello. Un obiettivo che non è mai stato in discussione, ma che a causa degli imprevisti ha tenuto sempre col fiato sospeso. Come nel terzo set, che ha visto le ospiti recuperare sino al 22-20, prima di cedere definitivamente.

**Bastia, brutta botta
Perde a Lugo
e mette a rischio
il secondo posto**

CONSELICE	3
SIR BASTIA	1

(22-25, 25-18, 25-19, 25-23)

CONSELICE: Belloni 17, Bertacca 16, Saiani 13, Egidi 12, Marzola 8, Bernard 5, Romagnoli (L), Catani, Venzi. N.E. - Bernabè, Cardinali, Canali. All. Stefano Pascucci.

BASTIA: Pignatti 20, Dani 9, Scifi 9, Francesconi 9, Canalichio 6, Camardese, Cacchiarelli (L), Arzo 4, Taba 2, Soli 2, Sabatini. N.E. - Barboni. All. Domenico Chiovini.

Arbitri: Nicola Caravetta e Luca Degoli.

■ Lugo di Ravenna

TORNA CON UN PUGNO di mosche dalla trasferta romagnola la Sir Safety che mette in pericolo il secondo posto nel girone. Esultano i locali della Foris Index, formazione che gode di ottimo credito ma ormai priva di obiettivi, evidentemente non di stimoli. Tante le pause del collettivo bianconero, ad un fondamentale di battuta che ha raccolto molto (12 punti diretti), ha fatto eco un numero di errori esagerato (ben 26). Troppo nervosi e contratti i block-devils a cui mancava Battilotti. Dopo aver vinto il primo set i bianconeri sono entrati nel tunnel ed è mancata la reazione caratteriale. Un passaggio a vuoto che potrebbe costare caro ai bianconeri, sempre impegnati nella lotta a distanza con le seconde degli altri gironi per ottenere la testa di serie migliore in vista dei play-off.

**La Media Umbra
Marsciano
regina assoluta
della Under 18**

■ Marsciano

NUMEROSE affermazioni importanti per la società Pallavolo Media Umbra. La finale regionale della categoria under 18 femminile incorona Marsciano quale sua regina. La compagine del tandem tecnico Luca Tomassetti e Lucia Cintia ha battuto il primo maggio la rivale Pallavolo Arrone per tre set ad uno ed ha conquistato il titolo umbro. L'affermazione ha seguito quella della squadra under 16 che ha visto dominare le ragazze allenare da Patrizio Arcangeli con identico punteggio in finale sul Fiamenga Foligno. Si arricchisce il palmares del club marsciatese che si è sempre distinto nel settore giovanile e nel vivaio lavora da anni con grande impegno e dedizione.

AMBEDUE LE COMPAGINI si sono così qualificate per la disputa della fase interregionale dove rappresenteranno i colori dell'Umbria inseguendo il sogno dello scudetto tricolore che lo scorso anno sfuggì di un soffio alle under 16 laureatesi vice campioni d'Italia. Soddisfazione per il clan del presidente Giancarlo Toccaceli che insegue l'en plein con la formazione under 14 che ha raggiunto i quarti di finale del torneo provinciale. Una eventuale vittoria significherebbe accesso alle final-four e partecipazione diretta alle finali regionali.